



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 9 marzo 2017

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
Sen. Valeria Fedeli  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento  
prof. Marco Mancini  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale  
dott.ssa Maria Letizia Melina  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE SULLA APERTURA DEL TAVOLO DI INTERLOCUZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI.**

Adunanza del 9 e 10 marzo 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

**VISTO** il DPCM del 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

**VISTO** l'art. 7, comma 7, del D.lgs. n. 68/2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio [...] che stabilisce che “L'importo della borsa di studio e' determinato con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il Consiglio nazionale degli studenti universitari, da adottare entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base di quanto previsto ai commi 2 e 3. Con il medesimo decreto sono definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle

borse di studio. Il decreto e' aggiornato con cadenza triennale. Con il medesimo decreto sono altresì definiti i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio di cui all'articolo 8 ”;

**CONSIDERATO** che nel corso dell’audizione nelle Commissioni riunite Istruzione e Cultura di Camera e Senato dell’On. Ministro Valeria Fedeli, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ha dichiarato che entro giugno si attuerà quanto previsto dal d.lgs. 68/2012 in merito alla ridefinizione dei livelli essenziali delle prestazioni;

**TENUTO CONTO** del documento approvato nel corso della seduta del CNSU in data 2-3 marzo 2016, concernente i livelli essenziali delle prestazioni;

**CONSIDERATI** i dati pubblicati dal MIUR in data 17 febbraio 2017, dai quali emerge che nell’a.a. 2015/2016 si è registrata una riduzione del 19 % degli idonei, vale a dire 33.000 studenti che nell’anno precedente avevano i requisiti per l’accesso alla borsa di studio;

**CONSIDERATO** che nonostante la forte riduzione della platea degli aventi diritto, la figura dell’idoneo non beneficiario non è stata eliminata, ma sono stati circa 9.000 gli studenti idonei non beneficiari, a fronte di una contrazione delle borse di studio erogate nell’a.a. 2016/2017;

**RITENUTO** che le risorse attualmente previste nello specifico capitolo di bilancio del MIUR non saranno sufficienti alla copertura totale delle borse di studio per gli studenti idonei.

#### **CHIEDE**

Di riavviare il tavolo di interlocuzione sui LEP, convocando immediatamente una rappresentanza del CNSU, il MIUR, la Conferenza Stato-Regioni, ANDISU, al fine di definire i livelli essenziali delle prestazioni, il cui punto di partenza non deve essere l’impianto tracciato dalla bozza del DM Profumo, che andava nella direzione di restringere la platea degli aventi diritto, per ridurre il fabbisogno economico complessivo.

*Il Presidente  
Anna Azzalin*